

Oggetto: Finanziamento dei progetti relativi agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 - Linee guida riguardanti la presentazione dei progetti 2005 e la rendicontazione dei progetti finanziati – Risultati della riunione del 23 marzo 2005.

Il giorno 23 marzo 2005 si è svolta presso questo Dipartimento una riunione con i rappresentanti delle Regioni allo scopo di pervenire ad alcuni chiarimenti in ordine alle innovazioni apportate dal DPCM 22 dicembre 2004 in materia di criteri di ripartizione dei fondi, nonché in ordine alla rendicontazione dei progetti relativi agli anni 2001 e 2002.

I problemi emersi, per quanto riguarda il primo argomento, sono i seguenti:

- 1) Figura dei traduttori interpreti quale personale preposto agli sportelli linguistici. E' stato evidenziato che vi sono difficoltà a reperire nel momento attuale personale con tale qualifica trattandosi di lingue non di uso corrente per le quali sono in via di organizzazione percorsi didattici specifici. Si è convenuto di procedere alla copertura dei posti tenendo fermo quanto richiesto dal decreto e, solo nel caso in cui non esistano obiettive condizioni per il reperimento di tale personale, di procedere alla valutazione di aspiranti che abbiano un curriculum adeguato di studi della lingua minoritaria, tale da poter consentire una risposta verbale e scritta ai cittadini che usano la lingua ammessa a tutela.
- 2) Certificabilità della conoscenza della lingua minoritaria. E' stato chiarito che il concetto di certificabilità si riferisce alla disposizione contenuta nel suddetto decreto, riguardante la formazione linguistica (art. 2 comma 1 lett. b). Trattandosi di materia afferente la formazione professionale è stato sottolineato che l'unico riferimento è la legislazione regionale che prevede tutta una normativa propria riguardante i titoli di studio e la loro utilizzazione.
- 3) Ordine di priorità dei progetti. Sono stati chiesti chiarimenti sul caso particolare in cui esista un progetto coordinato a livello superiore del comune, nel quale si propongono taluni interventi e contemporaneamente esistano progetti presentanti direttamente dagli stessi comuni con indicazione di ulteriori interventi. In tal caso si darà precedenza alle priorità indicate dal progetto coordinato, alle quali seguiranno quelle indicate dai singoli comuni.

Per quanto attiene al secondo argomento, relativo alla rendicontazione, i problemi emersi sono stati i seguenti:

- 1) con riguardo ai progetti finanziati per il 2001, si è preso atto che la rendicontazione, con relativa relazione esplicativa sulla attuazione del progetto deve essere trasmessa entro brevissimo tempo, stante il fatto che il periodo annuale previsto per l'attuazione del progetto è ormai scaduto da tempo. Pertanto le Regioni dovranno assegnare agli enti locali un termine perentorio

- per la trasmissione della documentazione segnalando che, in caso di mancato adempimento, gli enti stessi verranno esclusi dalla presentazione delle domande 2005 e che la Presidenza del Consiglio procederà alla esclusione dalla valutazione dei progetti presentati per il 2004 e, quindi l'esclusione dal provvedimento di ripartizione dei fondi relativamente a tale anno.
- 2) In ordine alle relazioni relative all'attuazione dei progetti, assume importanza la conoscenza delle modalità in cui il progetto è stato implementato e dell'impatto che ciascun intervento ha avuto sulla popolazione minoritaria. I dati relativi allo sportello linguistico, ad esempio, dovranno indicare il personale impiegato, i giorni di apertura al pubblico, l'utilizzo da parte della popolazione, i problemi incontrati, ecc. Le notizie sui corsi di formazione dovranno precisare il numero di coloro che hanno frequentato, il numero delle ore di frequenza, il personale docente impiegato e i risultati raggiunti.
 - 3) Per quanto attiene al tipo documentazione contabile da produrre per attestare la rendicontazione, si è convenuto che, per ciascun progetto, sia allegato alla relazione un elenco dei documenti di liquidazione di spesa (mandati di pagamento) emessi a fronte dei titoli di spesa rilasciati dai fornitori. Ovviamente è necessario che la relazione contenga riferimenti chiari dai quali si possa desumere che il progetto attuato sia quello effettivamente finanziato. A tal fine interessa conoscere che le voci di spesa, liquidate con scostamenti superiore al 10% rispetto al piano finanziario, siano state debitamente giustificate.

Per quanto riguarda, infine, l'ultimo argomento della riunione, concernente la collaborazione per la preparazione del Terzo Convegno sulle minoranze linguistiche, è stata ritenuta valida la proposta di incentrare le relazioni sulla attuazione degli sportelli linguistici istituiti con i progetti finanziati ("prime esperienze in materia di sportelli linguistici"). Su tale argomento vi saranno ulteriori contatti con codeste Regioni.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO